

## RISONANZE FORNOVO 2023 – 31 luglio-6 agosto

### Rita Pierotti

**Ho provato** gioia per aver dato continuità all'operato di sr Marisa e per l'entusiasmo con cui tutti gli amici animatori si sono impegnati nel condurre le giornate. Ho sentito che sr Marisa è riuscita a creare qualcosa che accomuna nello spirito, una fraternità profonda. È stata un'esperienza sinodale, perché abbiamo camminato insieme, ma ognuno con il suo stile personale e unico. La docilità allo Spirito e il comune e sentito impegno per la diffusione della preghiera meditativa profonda ha facilitato le relazioni e ci ha fatto scoprire altri aspetti di noi che non conoscevamo.

Ho sempre percepito che sr Marisa ci vuole autonomi, attenti a cogliere i segni dei tempi e quindi ad allargare il suo pur vasto repertorio con argomenti diversi. Sentivo che dentro di me si imponeva un percorso, lo stesso che avevo sperimentato nei circa 20 anni al Centro di Meditazione:

- “Una casa nel caos”
- “Una giornata buia”
- “Una giornata pasquale”
- “Il maestro interiore”
- “Da soli non si va da nessuna parte, ho bisogno di una Comunità”

Ne ho parlato a Mario e agli altri amici; lo hanno condiviso. Ognuno ha scelto uno dei temi elencati e lo ha trattato a suo modo. Il mio è stato: “Una giornata buia”, perché mi ricordava gli inizi al Centro di Meditazione. Penso alla semplicità con cui tutto è avvenuto, perché semplice è tutto ciò che viene dal cuore. Con tutti gli animatori c'è stato uno scambio continuo e un aiuto reciproco e così mi è tornato alla mente quello che per molto tempo è stato il motto del Centro: *“Molte persone piccole, in piccoli luoghi, facendo piccole cose possono cambiare il mondo.”*

Ho provato gratitudine nei confronti dei partecipanti, in fondo assistevano ad un'esperienza nuova, un Itinerario di spiritualità condotto da laici che non hanno lauree in Teologia, ma sono animati da un forte desiderio di far conoscere la Parola e Gesù, Via Verità e Vita attraverso la Meditazione cristiana profonda, un modo di pregare antico, un ritorno alla semplicità delle origini.

**Ho capito** che devo lasciarmi guidare dallo Spirito, attenta nel discernimento e quello che sembra impossibile si avvera. Raimon Panikkar ha detto: “Gesù non è venuto a liberarci dall'odio, ma dalla paura”, la paura di non essere all'altezza, di sbagliare, di essere soli senza la guida di sr Marisa. Eppure, lei ci voleva autonomi, responsabili, risvegliati e attenti ai suggerimenti del “maestro interiore”, non agire significherebbe consegnarsi alla paura e alla sfiducia.

**Mi sento richiamata a** dare continuità all'operato di sr Marisa diffondendo la pratica della Meditazione e, attraverso di essa, la Parola, il Magistero della Chiesa, attenta a quanto avviene intorno a me, aperta al confronto e al dialogo e a quelle che papa Francesco chiama *“le sfide dell'Umanità”* nel mondo in cui vivo.